

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Monopolio opportuno negli impianti sciistici?

I mezzi d'informazione hanno riferito negli scorsi giorni che l'amministratore della massa fallimentare delle Funivie di Airolo SA, avv. Luca Guidicelli, ha assegnato la gestione provvisoria degli impianti per la stagione 2005/2006 alla società "Centri turistici montani SA", capeggiata dal signor Giovanni Frapolli, scartando così l'offerta alternativa di un gruppo di giovani imprenditori locali.

Dato il carattere di indubbio interesse pubblico che la questione riveste, il sottoscritto deputato chiede al Consiglio di Stato di voler indicare:

- a) Quali sono i motivi che hanno determinato l'amministratore della massa fallimentare a preferire l'offerta del signor Frapolli?
- b) Quali sono i motivi che l'hanno indotto a scartare l'offerta degli interessati locali?
- c) Corrisponde al vero quanto riferito dal *Giornale del Popolo* di sabato 10 settembre, secondo cui l'offerta vincitrice sarebbe stata preferita perché darebbe "maggiori assicurazioni nell'ottica di un possibile acquisto all'asta pubblica"?
- d) Se così fosse, il Governo ritiene corretto pregiudicare fin da ora l'esito dell'asta, con una scelta che in parole povere "mette il carro davanti ai buoi"; per giunta nell'ambito di una decisione che si riferisce ad un'altra fattispecie (la gestione provvisoria della durata di un solo anno)?
- e) Nelle discussioni sui problemi delle regioni periferiche, taluni "*maîtres à penser*" sono usi denunciare una presunta carenza di spirito imprenditoriale in loco. In quest'ottica, come giudica il Governo il fatto che ad una iniziativa locale come quella di Airolo siano state "tagliate le gambe" nel modo che si è visto?
- f) Un altro elemento che sembra abbia influito sulla scelta, stando a quanto rilevato dai mezzi d'informazione (ad es. *La Regione* dello stesso 10 settembre) sarebbe che l'impresa capeggiata dal signor Frapolli è già proprietaria degli altri principali impianti di risalita del Cantone. Il Consiglio di Stato giudica opportuno favorire una situazione di monopolio nel settore?
- g) Secondo quanto riporta il *Corriere del Ticino* di oggi (12 settembre) lo stesso sig. Frapolli avrebbe pubblicamente dichiarato che "per gli acquisti in generale e gli interventi di manutenzione e riparazione delle infrastrutture si rivolgerà a grandi società (...) per avere delle condizioni migliori, escludendo di conseguenza i piccoli commercianti che operano in loro"? Il Governo può confermare (o smentire) queste affermazioni? In caso affermativo, ritiene che ciò sia conforme ai motivi per cui lo stesso signor Frapolli è già stato ripetutamente e abbondantemente aiutato con soldi pubblici nelle sue imprese?

FRANCO CELIO